

Fondazione **Cogeme** e distretto Lions 108 ib2 firmano un “patto per il riuso”

 quibrescia.it/ambiente/2021/09/18/fondazione-cogeme-e-distretto-lions-108-ib2-firmano-un-patto-per-il-riuso/595018/

September 18, 2021

Ambiente

L'obiettivo dell'accordo sottoscritto tra le due realtà no profit è ridurre la produzione di rifiuti, minimizzare gli impatti negativi complessivi e migliorarne la gestione.

di Redazione - 18 Settembre 2021 - 17:06

- [Commenta](#)
- [Stampa](#)
- [Invia notizia](#)
- [2 min](#)

Più informazioni su

- [Fondazione **Cogeme**](#)
- [gestione rifiuti](#)
- [Lions 108 ib2](#)
- [riuso](#)
- [Adriano Stefani](#)
- [Dario Lazzaroni](#)
- [Gabriele Archetti](#)
- [Brescia](#)

(red.) All'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli di Brescia si è svolta la cerimonia pubblica che ha ufficializzato la collaborazione tra le due realtà no profit Fondazione **Cogeme** e distretto Lions 108 ib2, alla presenza di numerosi delegati dei vari distretti Lions della Lombardia. Ad avviare i lavori – informa una nota – è stato Ivo Benedetti, governatore del Distretto Lions 108 Ib2, coadiuvato dal coordinatore del service nazionale “Le 4R ... per salvare l'ambiente” Adriano Stefani. Proprio Stefani sottolinea dell'importante collaborazione grazie ad un incrocio virtuoso dapprima con **Cogeme** spa, rappresentata dal presidente Dario Lazzaroni e successivamente con la Fondazione del gruppo **Cogeme** presieduta da Gabriele Archetti, anch'egli tra gli ospiti firmatari. Non in ultimo, andando al cuore dell'operatività, era presente Carlo Piantoni in qualità di presidente dell'associazione Riuso3 con sede a Rovato.



Proprio il tema del riuso è al centro di questo accordo di collaborazione sottoscritto da entrambe le realtà e che nelle intenzioni è volto a ridurre la produzione di rifiuti, minimizzare gli impatti negativi complessivi e migliorarne la gestione. “Solo così si potranno mettere delle solide basi per una possibile sostenibilità e dare un impulso e un contributo fattivo alla soluzione delle problematiche ambientali”, afferma il coordinatore del progetto per i Lions Adriano Stefani “Il progetto -Prevenzione per un’economia circolare di eccellenza- nasce con l’obiettivo di favorire il riuso da parte della collettività, attraverso il convinto sostegno alla valorizzazione degli oggetti che altrimenti finirebbero in isola ecologica, divenendo così rifiuti”.



Uno degli strumenti individuati dai Lions è una semplice App (scaricabile gratuitamente e creata appositamente per apparecchi Android e Ios) che consentirà di rispondere, puntualmente, e scambiare oggetti. Un semplice ma significativo gesto, parallelamente a quanto già svolge Fondazione [Cogeme](#) attraverso il Banco del Riuso e l'Associazione Riuso3 "realità nata nel febbraio del 2018 e che incontra sempre più i favori delle amministrazioni comunali, delle associazioni, dei cittadini" conferma il presidente Carlo Piantoni a nome anche delle altre realtà che rendono possibile questa esperienza ovvero la società di gestione rifiuti Linea Gestioni, la cooperativa Cauto e non ultima la Fondazione Castello di Padernello in un'ottica di massima condivisione culturale degli obiettivi.



“Fondazione **Cogeme** e il Distretto Lions 108 Ib2 contribuiranno a favorire il **raggiungimento** degli obiettivi attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni comunali” dice il presidente di Fondazione **Cogeme** Gabriele Archetti, “e realizzando iniziative pilota sul territorio ponendo l’accento sui vantaggi e le positività per l’ambiente, ma non solo”. Darsi un orizzonte più ampio è dunque l’intento dei promotori di questo accordo di collaborazione, con l’auspicio di poter coinvolgere anche altre partnership che aiutino da un lato a consolidare l’esistente, dall’altro a gettare le basi per una sempre più qualificata presenza sui territori di riferimento.

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.